

1° CIRCOLO DIDATTICO SAN SALVO

PROGETTO:

“PLAYING WITH ENGLISH”



SCUOLE DELL'INFANZIA "VIA FIRENZE" E "VIA VERDI"

a. s. 2007/08

PREMESSA

Tenendo conto degli **STANDARD EUROPEI** dettati dal **CONSIGLIO d'EUROPA** nel documento **PORTFOLIO LINGUISTICO EUROPEO**, si predispose un progetto che favorisca la conoscenza delle lingue comunitarie sin dalla Scuola dell'Infanzia tenendo presente il livello A1 del Framework accolto dagli Organismi europei.

I progetti innovativi nel campo delle Lingue Straniere, realizzati Dalle Istituzioni Scolastiche, costituiscono un patrimonio di esperienze, strategie operative, materiali didattici, suscettibili di produrre effetti moltiplicatori, se opportunamente valorizzati, monitorati e diffusi.

L'uso delle nuove tecnologie per la ricerca, la didattica, la progettualità, la creazione di reti di scuole, facilitano e velocizzano oggi il reperimento, la trasmissione e lo scambio di informazioni, esperienze, strategie organizzative, materiali.

Tutti elementi, questi, che concorrono a delineare un quadro di riferimento per un'azione sistemica a livello regionale, capace di promuovere, sostenere e lanciare anche in ambito nazionale ed internazionale la politica europea di sviluppo e di innovazione dell'insegnamento – apprendimento delle lingue, grazie soprattutto ad un'imprescindibile e proficua sinergia tra i diversi soggetti qualificati, operanti sul territorio a livello tecnico, e i responsabili dell'Amministrazione Scolastica Regionale.

UN PROGETTO PLURIENNALE: IPOTESI E PROSPETTIVE

MOTIVAZIONE

In sintonia con il testo dei **"Curricoli della scuola di base"** per la parte relativa ai caratteri della Scuola dell'Infanzia siamo convinti che

"La progressività, la essenzialità e la continuità dei curricoli scolastici implicano una specifica attenzione alle connessioni e ai raccordi, nel quadro della riorganizzazione dell'intero percorso formativo dai 3 ai 18 anni.

In particolare la scuola dell'infanzia deve ipotizzare un curriculum che tenga conto delle peculiari dimensioni dello sviluppo infantile e che, al tempo stesso, metta in evidenza quale progressività esso delinei nei confronti della scuola di base.

La specificità del curriculum della scuola dell'infanzia deriva, tra l'altro, dal fatto che l'apprendimento di bambine e bambini, specie nei primi anni di scolarità e nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola di base, va inteso come un processo di progressività, attiva e creativa rielaborazione della realtà nell'incontro con i diversi linguaggi che la cultura ha elaborato e usa.

Seguendo il cammino tracciato dagli Orientamenti del 1991, il curriculum della scuola dell'infanzia si pone essenzialmente come ricerca integrata dei criteri, dei contenuti e dei modi più efficaci per organizzare la conquista di conoscenza da parte delle bambine e dei bambini.....

Ciò si impone nella scuola dell'infanzia. Ma anche nei cicli successivi lo sviluppo di conoscenze e competenze ha, ad ogni tappa, un carattere non definito, ma aperto e progressivo e la costruzione dell'apprendimento ha natura processuale. In questo senso il curriculum della scuola dell'infanzia descrive e definisce la struttura anche dei successivi sviluppi curricolari"

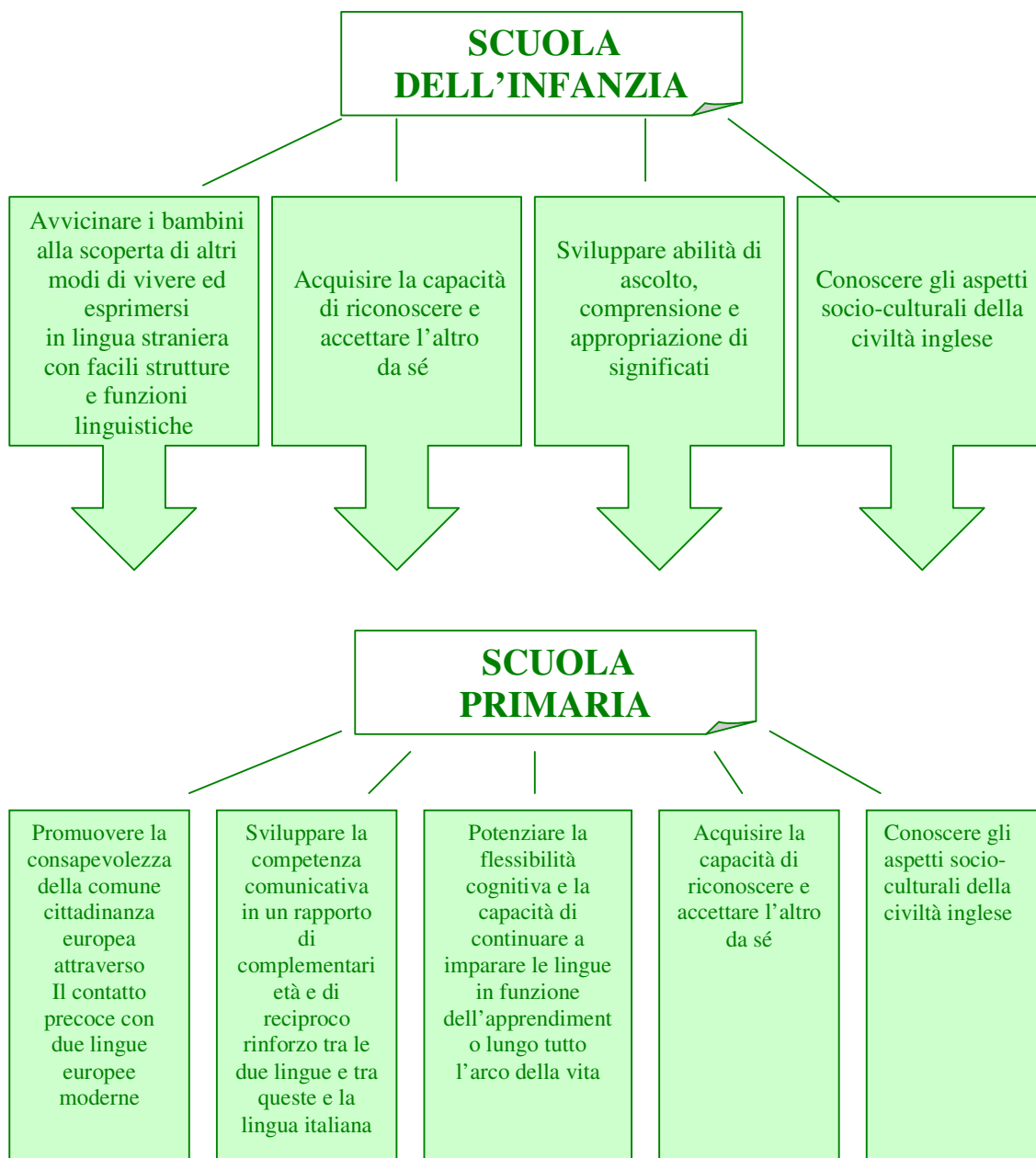
Pertanto a partire dalle esperienze e verifiche degli scorsi anni scolastici si rivela che **L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA 2** attiva abilità, competenze, attitudini di ampio raggio nei percorsi educativi degli alunni.

Attraverso il confronto tra realtà culturali differenti il bambino ha la possibilità di sviluppare il pensiero critico e riflesso nonché acquisire strumenti espressivi alternativi non solo di carattere linguistico, ma di tipo comunicativo e relazionale generale.

La prospettiva, quindi, è quella di implementare necessariamente tale insegnamento, estendendo le lingue a maggior numero di bambini.

PER UN CURRICOLO DI CONTINUITA' VERTICALE

DAI CAMPI DI ESPERIENZA AGLI AMBITI



FINALITA'

Gli interventi previsti dal progetto non modificano l'assetto esistente dei programmi dei vari ordini e gradi di studio ma, giovandosi delle possibilità di flessibilità didattica ed organizzativa offerte dalla sperimentazione dell'autonomia, rappresentano un tentativo di declinare i curricoli linguistici in termini di obiettivi di apprendimento e di competenze.

OBIETTIVI

- 1) Sviluppare in continuità l'insegnamento – apprendimento di una lingua straniera, dalla scuola materna all'ultimo anno dell'istruzione secondaria di 2° grado;
- 2) Offrire una 2^ lingua straniera curricolare fino alla classe terminale delle superiori;
- 3) Potenziare le lingue curricolari, applicando le innovazioni del progetto alla prassi didattica corrente;
- 4) Sviluppare le competenze comunicative nelle lingue straniere, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso negli ambiti e dei contesti d'uso specifici nei vari ordinamenti scolastici.

IPOTESI

Se l'insegnamento delle lingue mira a fornire a tutti gli alunni gli strumenti essenziali per comunicare in ambito europeo e per porre le basi del dialogo interculturale, introdurre le lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia dovrebbe favorire comunicazione ed educazione interculturale e porre le basi di solidi fondamenti del curricolo plurilingue previsto per l'intero arco dell'obbligo formativo, dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado e al primo ciclo della secondaria di 2° grado.

PERCORSI OPERATIVI

Le situazioni di apprendimento dovranno, come attività globale, in un clima di gioco e includeranno esperienze motorie, linguistiche, affettive-emozionali e comunque inserite nella quotidianità dei bambini secondo le strategie già elencate nel presente progetto che svilupperanno competenze comunicativo-relazionali.

Si darà particolare rilievo alla lingua gestita attraverso la creatività.

CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none">□ Saluti e presentazioni□ Colori□ Numerazione fino a 10□ Identificazione delle parti del corpo	<ul style="list-style-type: none">□ Animali□ Il cibo□ La famiglia□ Feste e tradizioni
---	--

ATTIVITA'

<ul style="list-style-type: none">❖ Osservazione di immagini❖ Racconti❖ Attività grafico – pittoriche - costruttive❖ Attività ludiche di gruppo e non	<ul style="list-style-type: none">❖ Role -play❖ Drammatizzazione❖ Ascolto di audio-cassette❖ Visione di video-cassette
--	---

METODOLOGIA

<p>Il gioco e la narrazione costituiranno linee di base di un metodo incentrato sullo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scambio verbale• Drammatizzazione• Canto• Elementi di concretizzazione della dimensione ludica dell'apprendimento

STRATEGIE

<ul style="list-style-type: none">➤ Songs➤ Rhimes➤ Chains➤ Drills➤ Role-play	<ul style="list-style-type: none">➤ Total phisical response pictures➤ Flash-cards➤ Brain-storning
--	---

DESTINATARI

Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di via Verdi

Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di via Firenze

DOCENTE INTERESSATA

Ins. D'ADAMO ANNA MARIA

TEMPI

Il progetto sarà realizzato nel periodo che va da gennaio a giugno.

Per Via Firenze in orario aggiuntivo per un totale di 20 ore.

Per Via Verdi durante le ore di compresenza.

SPAZI

Laboratorio d'inglese e locali comuni alla Scuola.

ORARIO

VIA FIRENZE

MERCOLEDI'	GIOVEDI'
Ore 9,30 – 11,30	Ore 9,30 – 11,30

❖ A settimane alterne

VIA VERDI

MARTEDI'	VENERDI'
Ore 10,00 – 11,30	Ore 10,00 – 11,30

❖ GLI ORARI SARANNO FLESSIBILI IN BASE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE DEI PLESSI.

